

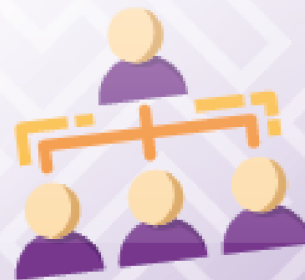


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"GALILEI - TIZIANO"

BLIS00700A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "GALILEI - TIZIANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6057** del **20/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 51*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 22** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 74** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 83** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 85** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 107** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 112** Aspetti generali
- 113** Modello organizzativo
- 119** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 123** Piano di formazione del personale docente
- 124** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto "Galilei-Tiziano" comprende tre indirizzi: Liceo Classico, Liceo scientifico, Liceo scientifico con opzione Scienze applicate.

Il contesto socio-economico di provenienza è medio-alto per entrambe le sezioni, classica e scientifica. L'Istituto infatti si pone, relativamente all'indice mediano dell'ESCS, l'indice che misura lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti, in posizione media o media-alta. Non risultano studenti in posizione svantaggiata.

Tra gli iscritti al primo anno, il 72% degli studenti della sezione classica e il 63% della sezione scientifica ha ottenuto una votazione uguale o superiore a 9 all'esame di scuola secondaria di primo grado. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è del 1% al Liceo Classico e del 2,7% allo Scientifico, dati in linea con la media della provincia di Belluno, ma notevolmente inferiori alla media regionale ed italiana.

Il bacino di utenza dell'Istituto è geograficamente molto ampio e si estende ben al di là dei confini comunali, comprendendo buona parte della zona centro-settentrionale di una provincia interamente montana, la cui vocazione produttiva è in generale turistica, in alcuni distretti spiccatamente manifatturiera, nel mentre non manca una forte presenza del settore terziario con prevalenza della piccola e media impresa. Il tasso di disoccupazione medio della provincia è del 3%, sensibilmente inferiore al tasso medio della regione Veneto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

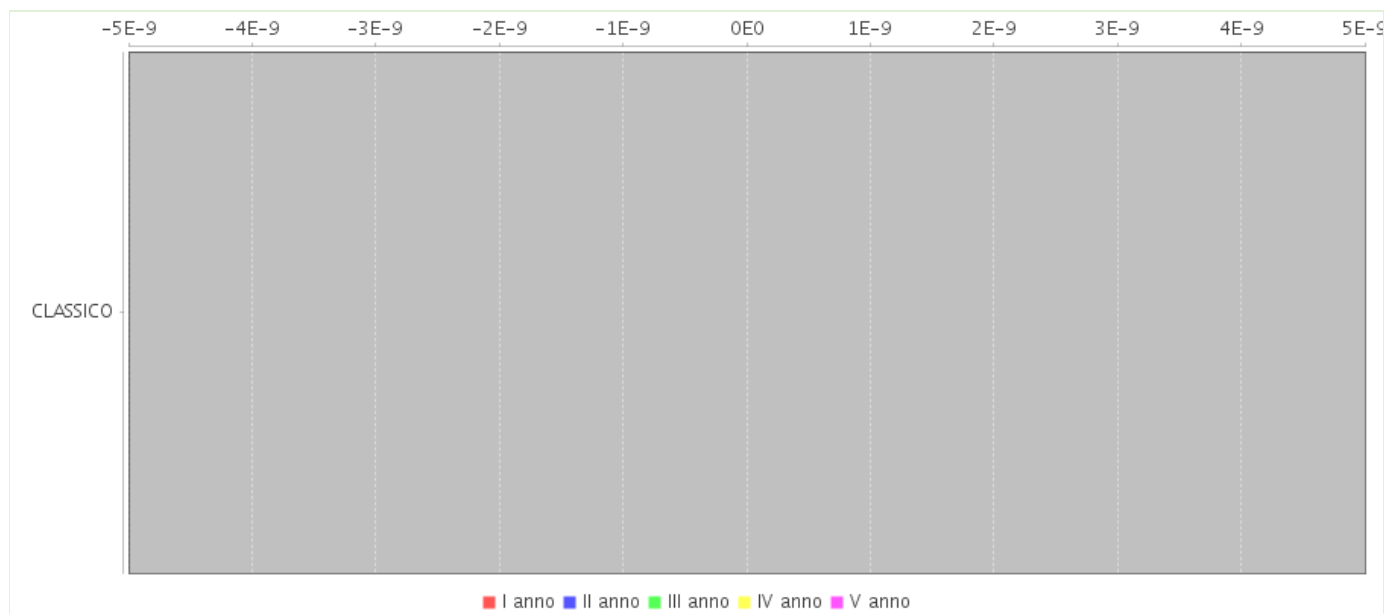
"GALILEI - TIZIANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BLIS00700A
Indirizzo	VIA GREGORIO XVI, 33 BELLUNO 32100 BELLUNO
Telefono	0437950470
Email	BLIS00700A@istruzione.it
Pec	blis00700a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceibelluno.edu.it

Plessi

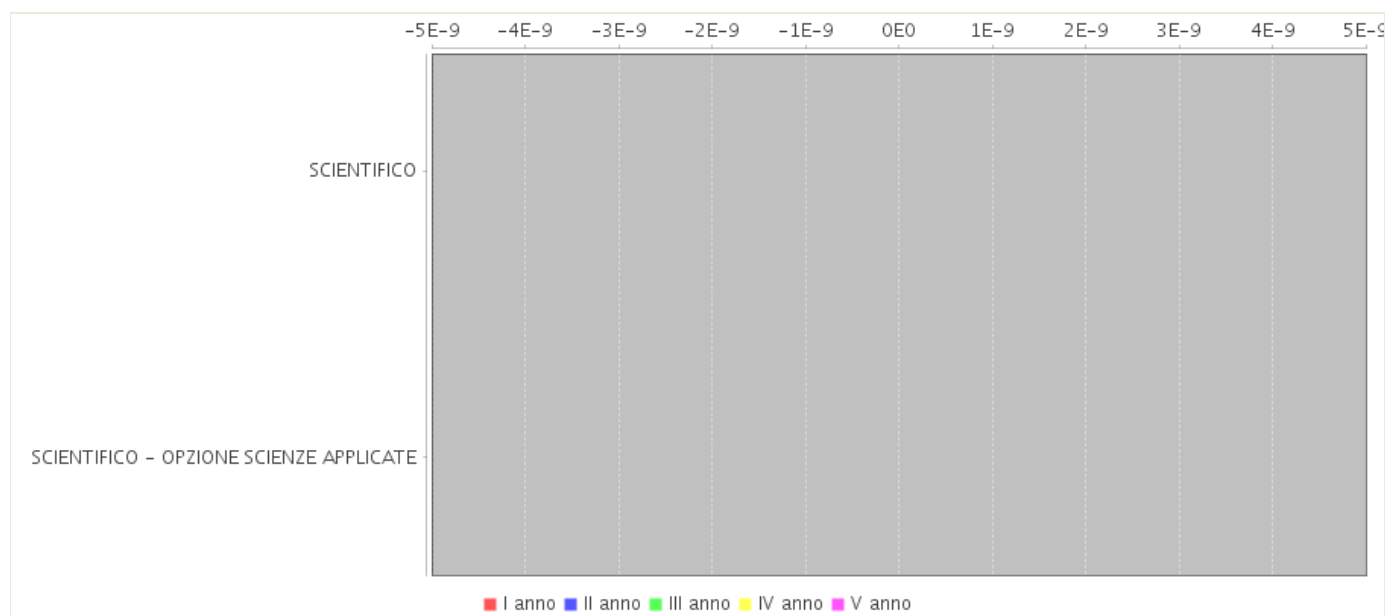
LICEO CLASSICO "TIZIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	BLPC00701N
Indirizzo	VIA CAVOUR 2 BELLUNO 32100 BELLUNO
Edifici	Via CAVOUR 2 - 32100 BELLUNO BL
Indirizzi di Studio	CLASSICO
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



LICEO SCIENTIFICO "GALILEI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BLPS00701R
Indirizzo	VIA GREGORIO XVI 33 BELLUNO 32100 BELLUNO
Edifici	Via GREGORIO XVI 33 - 32100 BELLUNO BL
Indirizzi di Studio	- SCIENTIFICO - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Approfondimento

L'Istituto è ospitato in due plessi: il primo, sede storica del Liceo Classico "Tiziano", si trova in via Cavour, adiacente all'autostazione e alla stazione ferroviaria; il secondo, sede storica del Liceo Scientifico "Galilei", in via Gregorio XVI, raggiungibile in breve tempo a piedi o con i mezzi pubblici dal centro cittadino.

La prima struttura, dotata di aule e corridoi ampi, ospita attualmente il primo biennio dell'Istituto e le classi terze del Liceo Scientifico; le restanti classi sono ospitate nella seconda struttura. In entrambi gli edifici sono presenti rampe e ascensori per il superamento di barriere architettoniche, servizi igienici accessibili a persone con disabilità, porte antipanico. Inoltre la sede di via Gregorio XVI è dotata di un Osservatorio astronomico che, oltre ad essere prioritariamente utilizzato per fini didattici rivolti agli alunni, è utilizzato dalla scuola per iniziative culturali a favore di tutta la comunità.

Forti investimenti della Provincia hanno consentito negli ultimi anni un significativo miglioramento dei due plessi. Nel plesso del "Tiziano" l'Ente Locale, con fondi propri e PNRR, ha realizzato interventi di adeguamento sismico, antincendio, ammodernamento e riqualificazione, per un valore di circa 4.500.000 euro. Nel plesso del "Galilei" sono state demolite le rampe sul lato sud, ormai inutilizzabili, recuperando spazio e migliorando il decoro complessivo. E' stato inoltre realizzato un vialto pedonale di collegamento con via Padri Cappuccini, che garantisce un accesso più sicuro a studenti e personale.



Il Consiglio Provinciale ha infine approvato un accordo con l'Agenzia del Demanio per la progettazione dell'ampliamento e della ristrutturazione del "Galilei", per un valore di 2.400.000 euro.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	81
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Numerosi interventi e azioni, supportati da forti investimenti, provenienti dal PNRR, dal Bilancio Provinciale e dal Bilancio d'Istituto, hanno rinnovato e potenziato le risorse della scuola, migliorando attrezzature, dotazioni materiali e tecnologie a disposizione di studenti e insegnanti. Il laboratorio polifunzionale del "Galilei" è stato aggiornato con 31 sedute, così come il laboratorio di informatica,



rinnovato pure con 31 computer e monitor. Presso il "Tiziano" è stato completamente rinnovato il laboratorio linguistico con 27 banchi, sedute, postazioni hardware con cuffie insonorizzate e licenze software; lo stesso software è operativo anche nel laboratorio polifunzionale del "Galilei". Sono stati recuperati e restaurati vari strumenti dei laboratori di fisica e scienze dei due istituti, a lungo inutilizzati, e il laboratorio di fisica del "Tiziano" è stato dotato di armadi ignifughi e nuovi strumenti. Sono stati inoltre acquistati materiali per l'Osservatorio astronomico, dispositivi hardware e software per la didattica inclusiva, diverse Smart Board, laboratori mobili di scienze per entrambi i plessi, nuove dotazioni per il laboratorio di chimica del "Galilei", oltre a software per la grafica, webcam, cuffie, microfoni, calcolatrici grafiche e arredi innovativi.

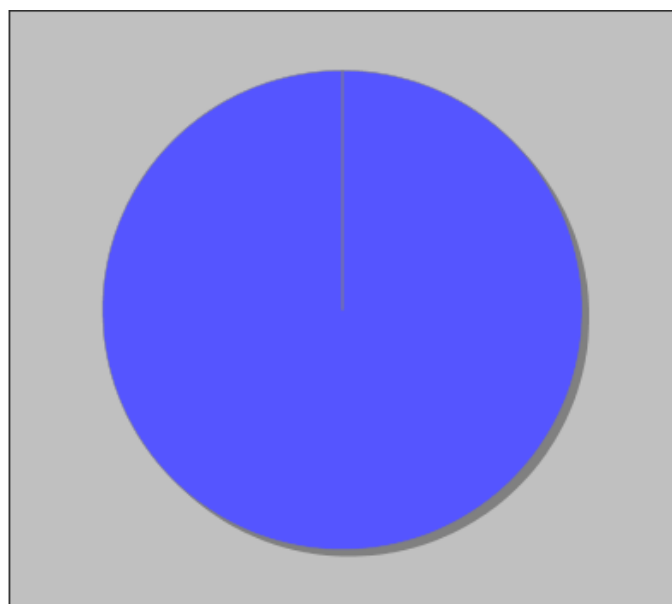


Risorse professionali

Docenti	50
Personale ATA	23

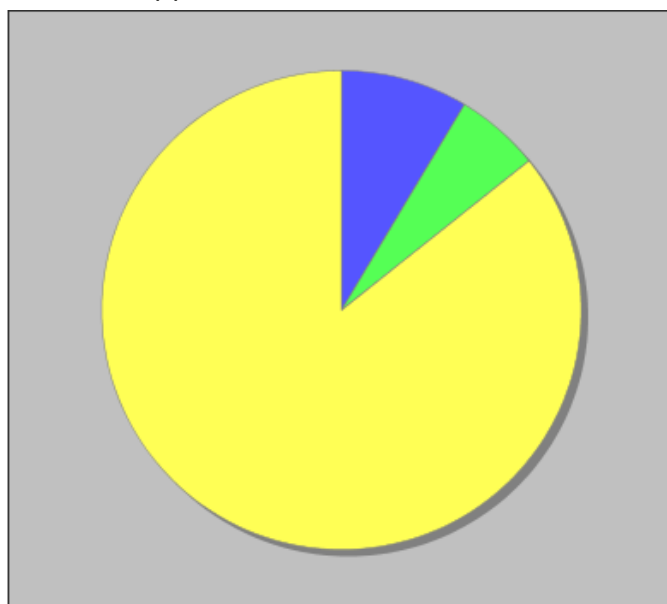
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 70

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 6
- Da 4 a 5 anni – 4
- Piu' di 5 anni – 60

Approfondimento

I docenti a tempo indeterminato presso l'Istituto Galilei-Tiziano sono attualmente la totalità e la maggior parte ha un'esperienza nell'Istituto superiore a 5 anni. La notevole stabilità del corpo docente garantisce una notevole continuità didattica e la possibilità di progettazione ad ampio respiro temporale. La presenza di otto docenti derivanti dall'organico di potenziamento permette di offrire ulteriori servizi alla comunità scolastica.



Sia il Dirigente scolastico sia il DSGA rivestono un incarico effettivo presso l'Istituto, con un'esperienza nel ruolo superiore a 5 anni.

Anche il personale amministrativo e tecnico è formato da figure assunte a tempo indeterminato, con diversi anni di esperienza.



Aspetti generali

Le scelte strategiche di un Istituto derivano dalle priorità individuate nel RAV e dagli obiettivi formativi prioritari individuati dalla scuola tra quelli previsti dall'art. 1, comma 7 della legge 107/2015.

Le priorità rappresentano gli obiettivi generali che la scuola intende perseguire nel lungo periodo attraverso le azioni di miglioramento e devono necessariamente riferirsi agli esiti degli studenti.

I traguardi, invece, indicano i risultati attesi in relazione a tali priorità, da conseguire nell'arco del triennio; essi traducono in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e costituiscono le mete verso cui la scuola orienta la propria azione di miglioramento.

Gli obiettivi di processo rappresentano le azioni concrete e operative che la scuola mette in atto per raggiungere le priorità e i traguardi individuati. Si concentrano sui processi interni dell'istituto – organizzativi, didattici, valutativi e relazionali – e indicano come la scuola intende migliorare il proprio funzionamento per produrre effetti positivi sugli esiti degli studenti.

Riassumendo, mentre le priorità definiscono che cosa migliorare e i traguardi descrivono a quale risultato si vuole arrivare, gli obiettivi di processo precisano quali azioni e quali cambiamenti sono necessari per rendere possibile il miglioramento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rendere più omogenei i dati INVALSI.

Traguardo

Riduzione tendenziale della differenza tra classi, entro uno scarto di 15 punti, nel corso del triennio.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare gli esiti delle competenze chiave europee.

Traguardo

Riduzione della variabilità tra le classi nelle valutazioni di Educazione Civica fino a un massimo di 0,5 punti.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il benessere relazionale e ambientale degli studenti. Migliorare il clima scolastico,



prevenire situazioni di disagio e curare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica.

Traguardo

Aumento del livello percepito di benessere, sicurezza e supporto da parte degli studenti.
Ridurre il numero di trasferimenti in uscita.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Una didattica per competenze

La scuola intende rafforzare una didattica orientata allo sviluppo delle competenze, in coerenza con il quadro delle Competenze Chiave europee. In quest'ottica, l'intero percorso formativo mira a promuovere non solo l'acquisizione di conoscenze disciplinari, ma la capacità degli studenti di utilizzare ciò che apprendono in contesti reali e significativi.

Le competenze chiave europee rappresentano per la scuola un riferimento fondamentale per progettare ambienti di apprendimento che favoriscano autonomia, pensiero critico e partecipazione consapevole. La scuola attribuisce grande valore a questo approccio, riconoscendolo come condizione essenziale per la crescita personale degli studenti e per la loro piena cittadinanza attiva. Per questo motivo, il percorso di miglioramento si concentra sulla diffusione di pratiche didattiche innovative, sull'adozione di metodologie attive con la finalità di sviluppare competenze solide e durature.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rendere più omogenei i dati INVALSI.

Traguardo

Riduzione tendenziale della differenza tra classi, entro uno scarto di 15 punti, nel corso del triennio.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare gli esiti delle competenze chiave europee.

Traguardo

Riduzione della variabilità tra le classi nelle valutazioni di Educazione Civica fino a un massimo di 0,5 punti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere lo sviluppo e la diffusione omogenea a livello di Istituto di metodologie e tecniche didattiche innovative e partecipative, anche utilizzando nella pratica didattica le dotazioni strumentali acquisite con il Piano Scuola 4.0 e con le attività legate ai DM 65 e 66 del 2023.

Diffondere attività didattiche interdisciplinari, in quanto approccio che può aiutare a collegare conoscenze e abilità provenienti da ambiti diversi, rendendo l'apprendimento più autentico e significativo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare le tecnologie informatiche per rendere l'ambiente di apprendimento più flessibile e stimolante. Gli strumenti digitali permettono di diversificare le modalità didattiche, facilitare l'accesso ai contenuti e favorire una partecipazione più attiva e



consapevole degli studenti. Inoltre costituiscono un importante supporto per gli alunni con BES, poiché consentono di personalizzare i percorsi, offrire strumenti compensativi e rendere l'esperienza di studio più inclusiva ed efficace.

● **Percorso n° 2: Omogeneità e inclusività**

Il percorso nasce dalla convinzione che una scuola che persegue l'omogeneità nelle pratiche didattiche e valutative sia in grado di offrire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento e di crescita. L'omogeneità dei risultati costituisce per l'Istituto un indicatore rilevante di equità, perché testimonia la capacità della scuola di sostenere e valorizzare ogni studente, a prescindere dalla classe frequentata o dal percorso individuale. Questo orientamento è confermato dai traguardi individuati nel RAV: due dei tre obiettivi strategici riguardano infatti la riduzione delle differenze nei risultati INVALSI tra le classi e la diminuzione della variabilità negli esiti di Educazione Civica, aspetti strettamente legati alla qualità dell'offerta formativa e alla coerenza delle pratiche educative. Una scuola che sappia garantire un sostegno efficace a tutti gli studenti – accompagnandoli nelle difficoltà e valorizzandone i punti di forza – è, al tempo stesso, una scuola realmente inclusiva. In questa prospettiva, l'Istituto ha individuato come terzo traguardo del RAV la priorità di curare il benessere relazionale e ambientale degli studenti: migliorare il clima scolastico, prevenire situazioni di disagio e promuovere la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rendere più omogenei i dati INVALSI.

Traguardo



Riduzione tendenziale della differenza tra classi, entro uno scarto di 15 punti, nel corso del triennio.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare gli esiti delle competenze chiave europee.

Traguardo

Riduzione della variabilità tra le classi nelle valutazioni di Educazione Civica fino a un massimo di 0,5 punti.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Curare il benessere relazionale e ambientale degli studenti. Migliorare il clima scolastico, prevenire situazioni di disagio e curare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica.

Traguardo

Aumento del livello percepito di benessere, sicurezza e supporto da parte degli studenti. Ridurre il numero di trasferimenti in uscita.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare e ampliare gli strumenti di supporto rivolti agli studenti, potenziando



iniziative come gli sportelli pomeridiani dedicati al recupero, al rinforzo e allo sviluppo delle competenze. Contestualmente, favorire il recupero curricolare in itinere, utilizzando anche strumenti quali la programmazione personalizzata, così da rispondere in maniera più efficace ai diversi bisogni formativi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere i numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa proposti ogni anno, riconoscendoli non come semplici attività integrative, ma come autentiche occasioni per arricchire, consolidare e mettere in pratica le competenze degli studenti. Favorire inoltre il coinvolgimento delle classi in iniziative ispirate ai valori della solidarietà e della cittadinanza attiva, specialmente all'interno della progettazione di Educazione Civica, che prevedano la partecipazione diretta degli allievi in azioni di impegno civico e responsabilità sociale.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le attività di orientamento in itinere, valorizzando pienamente le risorse professionali e le opportunità formative offerte dall'Istituto. L'obiettivo è accompagnare gli studenti in scelte più consapevoli e coerenti con le loro attitudini, interessi e prospettive future, favorendo un percorso scolastico continuo e sereno. Parallelamente, si mira a ridurre in maniera progressiva i trasferimenti in uscita nel secondo biennio, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e offrendo interventi mirati nei momenti critici del percorso formativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si caratterizza da anni per un costante impegno nell'innovazione didattica e metodologica, che si traduce in una pluralità di iniziative orientate a migliorare la qualità dell'apprendimento e il benessere degli studenti. Tra i diversi elementi che qualificano la scuola e danno un valore aggiunto alla preparazione dei nostri studenti, meritano particolare attenzione quelli qui di seguito riportati.

L'Istituto da anni investe nella formazione dei docenti sui temi dell'inclusione, riconoscendola come una dimensione fondamentale della professionalità docente. Questo impegno testimonia la scelta dell'Istituto di porre al centro il benessere degli studenti, offrendo a ciascuno condizioni di apprendimento e di crescita realmente accessibili ed eque.

La scuola propone un'ampia e articolata offerta formativa, arricchita da numerosi progetti e approfondimenti, in particolare nelle discipline STEM, nei percorsi di internazionalizzazione e nelle attività di orientamento in entrata e in uscita. Tutti questi elementi, descritti in modo dettagliato nella sezione "Offerta formativa" del documento, dimostrano l'attenzione dell'Istituto a sviluppare competenze solide negli studenti.

Un ulteriore elemento di valore è rappresentato dall'insegnamento di Diritto ed Economia nel primo biennio di tutti gli indirizzi liceali, che offre agli studenti una base sistematica di conoscenze relative alla Costituzione, alla legalità, ai principi fondamentali dell'ordinamento e al diritto civile. Tale percorso contribuisce a formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di comprendere il contesto sociale, economico e giuridico in cui vivono.

L'Istituto porta avanti consolidate attività e progetti finalizzati al potenziamento della lingua inglese, come dimostrano gli ottimi risultati conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali. Pur mantenendo un forte investimento nell'inglese, la scuola non trascura lo sviluppo delle altre lingue comunitarie, offrendo anche corsi di tedesco, francese e spagnolo, finalizzati ad ampliare le competenze linguistiche e culturali degli studenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Le numerose iniziative attivate dall'Istituto nell'ambito della Missione 1.4 sono state tutte completate entro l'avvio dell'anno scolastico 2025/26; di conseguenza, nella presente triennalità non sono previste azioni riferite alla suddetta missione.

E stata infatti portata a termine in modo efficace la progettualità PNRR prevista dal D.M. 65/2023, riguardante il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, e quella prevista dal D.M. 66/2023, dedicata alla formazione del personale scolastico sulla transizione digitale.

Inoltre, è stata efficacemente realizzata la progettualità PNRR di cui al D.M. 19/2024, finalizzata alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al contrasto della dispersione scolastica.



Aspetti generali

La mission di un istituto liceale con indirizzo classico e scientifico è naturalmente orientata al proseguimento degli studi universitari. L'offerta formativa punta quindi sulla solida preparazione metodologica e disciplinare e sull'orientamento verso l'università. L'azione didattica privilegia lo sviluppo delle competenze linguistiche, disciplinari e digitali, senza trascurare le competenze di cittadinanza necessarie per comprendere e abitare il mondo contemporaneo.

Per garantire il raggiungimento di tali obiettivi, l'Istituto attua strategie che favoriscono il successo formativo e contrastano lo svantaggio socio-economico, culturale e linguistico, cercando di equilibrare i diversi livelli di partenza e di assicurare percorsi fondati su basi solide, orientati alla certificazione delle competenze.

La sezione classica consente, anche attraverso lo studio approfondito delle discipline umanistiche, l'acquisizione di un metodo di studio consapevole e rigoroso che, unitamente all'attenzione nei confronti della crescita personale e critica dell'allievo, conduce a una formazione completa e organicamente articolata.

La sezione scientifica consente, attraverso l'equilibrata composizione di materie umanistiche e scientifiche, una solida formazione culturale, favorita in particolare dall'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate negli studi relativi alla cultura scientifico-tecnologica, sia nella sezione tradizionale sia nella sezione delle scienze applicate.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO "GALILEI"

BLPS00701R

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-
naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando
anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO CLASSICO "TIZIANO"

BLPC00701N

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia



della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento

I percorsi liceali hanno tutti durata quinquennale; si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Il primo biennio è finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore o all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, introdotto nel nostro ordinamento dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, è destinato a tutte le classi dell'Istituto e prevede attività didattiche trasversali da svolgersi nel contesto di 33 ore curricolari del quadro orario per ogni anno di corso. L'insegnamento è oggetto di valutazione periodica e finale, su proposta del docente referente per l'educazione civica, figura individuata all'interno di ogni Consiglio di classe. Le tematiche da trattare si sviluppano intorno a tre nuclei fondamentali, così come previsto dalle linee guida di cui al Decreto 183 del 7 settembre 2024: la Costituzione italiana, diritto nazionale e internazionale, le Istituzioni europee e le Organizzazioni internazionali; lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio; la cittadinanza digitale.



Curricolo di Istituto

"GALILEI - TIZIANO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto costituisce l'insieme delle scelte educative, metodologiche e didattiche che la scuola adotta per garantire agli studenti un percorso formativo unitario e di qualità. Esso integra le Indicazioni nazionali con le specificità del contesto scolastico e territoriale, definendo ciò che gli studenti devono sapere e saper fare al termine dei diversi segmenti del percorso liceale.

Il curriculum valorizza sia le competenze disciplinari sia le competenze chiave per la cittadinanza, e coordina l'azione educativa affinché ogni studente possa sviluppare in modo equilibrato conoscenze, abilità e competenze, necessarie per affrontare con consapevolezza gli studi universitari e la vita adulta.

Il Curricolo d'Istituto, suddiviso per indirizzo di studi, è consultabile ai seguenti link:

Curricolo d'Istituto: [Liceo Classico](#)

Curricolo d'Istituto: [Liceo Scientifico](#)

Curricolo d'Istituto: [Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate](#)



Per i curricoli delle singole discipline, elaborati dai Dipartimenti, si rimanda al [sito della scuola](#), percorso: 'Scuola'-'Organizzazione'-'Dipartimenti'.

Fanno parte del Curricolo d'Istituto anche le attività didattiche e formative per gli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica, IRC, i quali possono scegliere tra quattro alternative: A) Frequenza di un corso alternativo con valutazione periodica e finale; si tratta di una lezione settimanale con frequenza obbligatoria, con un docente che produrrà una scheda periodale con giudizio sull'attività svolta. L'attività, che esclude quelle curricolari comuni a tutti gli alunni, sarà programmata tenendo conto delle proposte degli alunni stessi e delle loro famiglie. B) Studio individuale con assistenza, mirato all'approfondimento personale e all'arricchimento culturale, con valutazione finale. C) Studio individuale senza assistenza (ma con vigilanza da parte dell'Istituzione scolastica). D) Uscita dalla scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori



che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Storia
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le



relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Storia
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei



contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a



relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Matematica
- Storia
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Scienze naturali



- Storia
- Storia dell'arte

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Inglese



- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Italiano
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Matematica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità



economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Matematica
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Italiano
- Storia
- Storia dell'arte

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica



- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò



che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Storia
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Filosofia
- Informatica
- Italiano
- Storia
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Storia

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Inglese
- Italiano

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.
Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi



digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Inglese



- Italiano
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Inglese

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "GALILEI - TIZIANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: School Ambassador Programme

Il programma prevede diverse attività organizzative, tra cui la selezione dei nuovi "Junior Ambassador" per rappresentare la scuola. Gli ambasciatori parteciperanno a diversi progetti (attività di EPAS & Europe Direct) per sviluppare competenze linguistiche e di cittadinanza attiva. La maggior parte delle attività sarà svolta online, includendo webinar e workshop. Il programma "School Ambassador" è un'iniziativa riconosciuta dalla scuola dal 2020/2021, con l'obiettivo principale di promuovere attività legate all'Unione Europea e sensibilizzare le comunità locali sui valori europei. Dal 2022, la scuola ha avviato un partnership con l'ufficio Europe Desk di Europa Montagna Veneta, che ha attivato uno sportello europeo a Belluno. Questa collaborazione si traduce nell'organizzazione di workshop sulle istituzioni europee, per il 2025/26 ne sono previsti 14, coinvolgendo tutte le classi previa approvazione dei Consigli di Classe. Verrà organizzata una "giornata dell'Europa", un evento previsto nel maggio del 2026, con l'obiettivo di promuovere la consapevolezza sull'Europa.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: eTwinning

eTwinning, finanziato nell'ambito di Erasmus+ e gestito in Italia da INDIRE, rappresenta una vera e propria community educativa europea. Non è solo una piattaforma, ma uno spazio digitale dedicato alla collaborazione tra docenti e personale scolastico, dove è possibile progettare, sviluppare e documentare attività didattiche innovative sia a livello nazionale che internazionale.

Il programma prevede la gestione di progetti approvati da eTwinning, con il coinvolgimento attivo di studenti appartenenti a scuole di diversi Paesi europei. L'obiettivo principale è promuovere la conoscenza delle lingue e favorire un'autentica apertura culturale, attraverso attività collaborative che permettono agli alunni di confrontarsi, comunicare e creare prodotti condivisi in contesti internazionali.

Grazie al suo approccio collaborativo, eTwinning favorisce lo sviluppo di competenze digitali, linguistiche e sociali negli studenti, mentre per gli insegnanti costituisce un importante strumento di crescita professionale, permettendo loro di entrare in contatto con colleghi di tutta Europa e sperimentare metodologie didattiche innovative.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Erasmus K+ (KA 122)

L'attività Erasmus K+ prevede l'organizzazione, la progettazione e la disseminazione del progetto Erasmus "KA 122", accreditato nel mese di giugno 2024 (e valido per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026), che ha come partner una scuola spagnola e favorirà la mobilità tra studenti sul tema della sostenibilità.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 4: Europa Montagna Veneta

Il progetto prevede la pianificazione e la realizzazione di attività formative ed educative rivolte a studenti interessati ad approfondire le lingue straniere e il funzionamento delle istituzioni europee. Le iniziative, svolte principalmente in lingua inglese, comprendono incontri, laboratori, momenti di riflessione guidata e prevedono il rilascio di attestati di partecipazione utili al percorso formativo degli studenti.

Negli anni precedenti, nell'ambito dell'iniziativa "Europa Montagna Veneta", sono state organizzate numerose ore di attività in presenza dedicate al tema delle elezioni europee, valide anche come esperienze di PCTO. I contenuti proposti, coerenti con i principi dell'Agenda 2030, hanno suscitato un riscontro molto positivo sia negli studenti coinvolti sia nei docenti, grazie all'approccio partecipativo e all'attenzione agli aspetti sociali, civici e culturali dell'Unione Europea.

Per l'anno scolastico 2025-2026, due classi quarte dell'Istituto prenderanno parte al progetto European Young Multipliers, realizzato in collaborazione con Europa Montagna Veneta. Il percorso si propone di sviluppare competenze trasversali e di favorire una conoscenza approfondita della Strategia UE per la Gioventù, includendo anche un'introduzione alle reti di informazione europea e alle numerose opportunità di mobilità



dedicate ai giovani nei settori dello studio, del volontariato e del lavoro.

Il progetto sarà attuato grazie al supporto della rete italiana Eurodesk, della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia e dell'Agenzia Italiana per la Gioventù. La durata complessiva del percorso è stimata in 25 ore, comprendenti anche momenti di autoapprendimento e lavori autonomi. Al termine delle attività, gli studenti riceveranno un certificato digitale riconosciuto ai fini dei PCTO, a testimonianza delle competenze acquisite e dell'impegno nel percorso di educazione civica e cittadinanza europea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Corso di lingua spagnola

L'Istituto "Galilei-Tiziano", per l'anno scolastico 2025-2026, propone un corso di lingua spagnola della durata complessiva di 50 ore, con la possibilità di sostenere, al termine del percorso, un esame di certificazione. Le lezioni saranno tenute da una docente esperta e di madrelingua. Le competenze che verranno sviluppate fanno riferimento ai diversi livelli



della certificazione DELE (Diploma di Español come Lengua Etranjera).

Ascolto: comprendere espressioni e vocaboli di uso quotidiano legati alla sfera personale (sé stessi e la famiglia, lo shopping, l'ambiente circostante, il lavoro). Saper cogliere annunci e messaggi semplici e formulati in modo chiaro.

Lettura: leggere e interpretare testi brevi e di facile comprensione, individuando informazioni specifiche e prevedibili all'interno di materiali come pubblicità, volantini, menù od orari. Comprendere semplici lettere personali.

Produzione orale: partecipare a brevi conversazioni su argomenti familiari e situazioni quotidiane, scambiando informazioni in modo diretto e appropriato. Condurre brevi dialoghi e descrivere con frasi semplici aspetti personali o legati alle proprie esperienze.

Scrittura: essere in grado di redigere brevi note, messaggi e testi di carattere personale, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Corso di lingua francese

Nell'anno scolastico 2025/26 viene attivato presso l'Istituto un corso di lingua francese . Il corso avrà una durata complessiva di 50 ore , articolate in incontri pomeridiani di 2 ore ciascuno. Le competenze e abilità sviluppate durante il percorso sono quelle previste per i diversi livelli della certificazione DELF (Diplôme d'Études en Langue Française).

Comprensione orale: capacità di individuare informazioni specifiche all'interno di dialoghi relativi a situazioni della vita quotidiana.

Comprensione scritta: abilità di comprendere testi semplici collegati a contesti familiari e a scenari quotidiani.

Produzione orale: capacità di sostenere un colloquio guidato rispondendo a domande di carattere personale e di sviluppare un breve monologo su tematiche proposte dal docente. Abilità di partecipare a esercizi di interazione simulando situazioni tipiche della vita di tutti i giorni.

Produzione scritta: capacità di redigere testi brevi per descrivere un evento o un'esperienza personale, oltre a messaggi di uso quotidiano (ad esempio ringraziamenti, scuse, congratulazioni, ecc.).



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 7: Corso di lingua tedesca

L'Istituto "Galilei-Tiziano", per l'anno scolastico 2025-2026, attiva un corso annuale di lingua tedesca della durata complessiva di 50 ore, svolto in orario extracurricolare e finalizzato anche alla preparazione agli esami della certificazione linguistica. Le competenze e abilità che verranno sviluppate lungo il percorso corrispondono ai requisiti previsti per il conseguimento della certificazione: comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta. Nel dettaglio, verranno approfonditi i seguenti ambiti:

Comprensione orale: capacità di individuare informazioni specifiche all'interno di dialoghi tipici della vita quotidiana, nonché di comprendere annunci pubblici, interviste e brevi comunicazioni orali.

Comprensione scritta: abilità di leggere e comprendere testi semplici quali brevi articoli di giornale, e-mail, inserzioni o avvisi pubblici.

Produzione orale: capacità di sostenere una breve conversazione rispondendo a domande di carattere personale e di sviluppare un tema o un argomento proposto dal docente.



Produzione scritta: capacità di redigere brevi testi per descrivere eventi, esperienze personali o aspetti del proprio ambiente di vita.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 8: Un libro tante scuole

Un libro tante scuole è un progetto di lettura condivisa promosso dal Salone Internazionale del Libro di Torino, pensato per coinvolgere un vasto numero di studenti attorno alla lettura di un unico grande romanzo. L'iniziativa intende stimolare il dialogo, il confronto e la riflessione, offrendo ai ragazzi un'occasione per interrogarsi su sé stessi e sul proprio tempo attraverso il libro.

Il progetto fornisce agli studenti diversi strumenti e materiali di approfondimento. Si tratta di un'opportunità importante per incentivare la lettura, sviluppare il pensiero critico e costruire una comunità di giovani lettori unita da un percorso culturale condiviso.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scrittura in inglese

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 9: Mobilità studentesca internazionale

Destinatari del progetto sono gli studenti attualmente impegnati in un'esperienza all'estero, così come coloro che intendono partecipare a un programma di mobilità annuale o semestrale per i prossimi anni scolastici.

La scuola fornirà indicazioni e supporto di tutoraggio per quanto riguarda gli aspetti didattici, documentali e amministrativi, mentre l'organizzazione del percorso di studio all'estero resterà a carico delle famiglie.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 10: Soggiorno studio all'estero

Viaggio-studio in Irlanda o nel Regno Unito previsto per il mese di settembre 2026 (8 giorni), con la presenza di accompagnatori interni, docenti di inglese o insegnanti con adeguate competenze linguistiche. Il programma comprende la sistemazione in famiglia, la frequenza a un corso di lingua e la partecipazione a visite ed escursioni sul territorio. L'obiettivo principale è il potenziamento delle competenze linguistiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 11: Moduli CLIL

Da diversi anni l'Istituto "Galilei-Tiziano" propone moduli didattici in diverse discipline non linguistiche utilizzando la metodologia CLIL. Le attività sono coordinate da un docente referente, incaricato di seguire l'organizzazione e la gestione dei percorsi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO "GALILEI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Percorso sperimentale di biologia con curvatura biomedica**

Percorso di orientamento e potenziamento di durata triennale, per le classi terza, quarta, quinta. I partecipanti frequentano 50 ore di lezione aggiuntiva l'anno, di cui 20 tenute dai docenti di scienze dell'Istituto, 20 dai medici indicati dall'Ordine Provinciale, 10 intese come attività "sul campo" con visite presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori medici.

Lo scopo del percorso è quello di favorire l'acquisizione di competenze in campo biologico e di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 2: Applicazioni matematiche e statistiche nel gioco degli scacchi**

Il corso si propone di analizzare gli aspetti matematici che emergono nel gioco degli scacchi. In particolare, si introdurranno alcuni concetti elementari della teoria matematica dei giochi (strategia vincente, equilibrio di Nash, ecc.). Si analizzeranno aspetti combinatori del gioco (compresa la variante scacchi 960), si affronteranno aspetti statistici e probabilistici. Si analizzeranno posizioni di partite giocate da Grandi Maestri e si valuteranno possibili continuazioni. Le posizioni e le varianti scelte dai giocatori saranno alla base di una raccolta dati che poi verrà analizzata con metodi statistici. Infine, si presenteranno aspetti matematici utili nell'organizzazione di tornei (sistemi di abbinamento, sistema di valutazione dei giocatori, varianti a tempo). Il gioco degli scacchi favorisce lo sviluppo di capacità logiche e mnemoniche, induce all'individuazione di tattiche efficaci e a predisporre strategie di azione, porta a impostare algoritmi per conseguire la vittoria in particolari situazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 3: Il cielo come laboratorio**

Percorso formativo interdisciplinare promosso dal Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Padova con il patrocinio del MIM. Introduce alle conoscenze teoriche essenziali e alle pratiche sperimentali per l'osservazione in astronomia; consiste in una prima fase teorica (5 lezioni pomeridiane della durata di due ore ciascuna) centrata su concetti di meccanica quantistica e fisica delle radiazioni e in una fase pratica con serate osservative, lezioni tecniche, eventi organizzati per un pubblico. Test di selezione a gennaio 2026 per la partecipazione ad uno stage di 3 giorni nel mese di febbraio 2026 presso l'Osservatorio Astrofisico di Asiago (24 ammessi in regione).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



○ **Azione n° 4: Corso di astrofotografia e spettroscopia**

Lezioni teoriche e pratiche (16 ore in totale, in orario pomeridiano e a volte notturno) finalizzate all'utilizzo del telescopio come strumento per l'acquisizione di dati utili ad analisi di tipo scientifico, non solo a carattere dimostrativo. I partecipanti saranno guidati all'acquisizione ed elaborazione, con software specialistici, di immagini astronomiche e quindi allo studio, in modalità laboratoriale, delle informazioni ricavabili. Valore aggiunto nel progetto la collaborazione con Claudio Balcon, uno dei massimi astrofili in campo internazionale relativamente alla classificazione di variabili cataclismiche, nove e supernove.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 5: MATH.en.JEANS**

"MATH.en.JEANS" è l'acronimo di " Méthode d'Apprentissage des Théories mathématiques en Jumelant des Établissements pour une Approche Nouvelle du Savoir " che in italiano si può tradurre come "Metodo di apprendimento delle Teorie matematiche attraverso il



gemellaggio degli istituti scolastici per un approccio nuovo al sapere". Si tratta di un progetto di ricerca scientifica, rivolto ad allievi di quarta e quinta fortemente motivati. Ad essi è affidato il compito di sviluppare una ricerca su tema assegnato, monitorati nel loro lavoro da una ricercatrice universitaria, supportati da esperti, oltre che dal referente e docenti interni. Tempi e modi di applicazione, incontro, studio sono decisi autonomamente dagli allievi. È previsto che, al termine del percorso, gli studenti presentino i risultati in un articolo in lingua inglese, sottoposto alla valutazione di esperti e, se ritenuto valido, eventualmente pubblicato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Moduli di orientamento formativo

"GALILEI - TIZIANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Orientamento formativo classe III**

L'Istituto, in conformità al DM 328/2022 e alle Linee guida sull'orientamento, ha elaborato il proprio curriculum d'Istituto, qui allegato. Il documento definisce i percorsi formativi e le attività di orientamento, finalizzati a supportare gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini e nella scelta consapevole dei percorsi futuri.

I percorsi si articolano in tre parti: una parte comune a tutte le classi terze; una parte scelta dai Consigli di Classe tra le proposte delle Scuole in Rete con valenza orientativa; una parte libera definita dal Consiglio di Classe, che può prevedere la didattica disciplinare orientativa ed eventuali progetti o uscite didattiche con valenza di Orientamento.

Allegato:

Curricolo Orientamento.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Orientamento formativo classe IV**

L'Istituto, in conformità al DM 328/2022 e alle Linee guida sull'orientamento, ha elaborato il proprio curriculum d'Istituto, qui allegato. Il documento definisce i percorsi formativi e le attività di orientamento, finalizzati a supportare gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini e nella scelta consapevole dei percorsi futuri.

I percorsi si articolano in tre parti: una parte comune a tutte le classi quarte; una parte scelta dai Consigli di Classe tra le proposte delle Scuole in Rete con valenza orientativa, seminari tematici offerti dalle Università, visita ad una azienda del territorio; una parte libera definita dal Consiglio di Classe, che può prevedere la didattica disciplinare orientativa ed eventuali progetti o uscite didattiche con valenza di Orientamento.

Allegato:

Curricolo Orientamento.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Orientamento formativo classe V**

L'Istituto, in conformità al DM 328/2022 e alle Linee guida sull'orientamento, ha elaborato il proprio curriculum d'Istituto. Il documento definisce i percorsi formativi e le attività di orientamento, finalizzati a supportare gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini e nella scelta consapevole dei percorsi futuri.

I percorsi si articolano in tre parti: una parte comune a tutte le classi quinte; una parte scelta dai Consigli di Classe tra le proposte delle Scuole in Rete con valenza orientativa e seminari tematici offerti dalle Università; una parte libera definita dal Consiglio di Classe, che può prevedere la didattica disciplinare orientativa ed eventuali progetti o uscite didattiche con valenza di Orientamento.

Allegato:

Curricolo Orientamento.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Formazione scuola-lavoro

Il progetto di Formazione scuola-lavoro, ex PCTO, si propone di coniugare due aspetti del percorso formativo degli alunni, l'obbligo indicato dalla Legge 107/15 che prevede l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro attraverso un'esperienza in collaborazione con enti esterni e lo sviluppo di una consapevole scelta post-diploma che tenga conto delle naturali attitudini e degli interessi di ogni alunno. L'esperienza "esterna" diventa, per i nostri alunni, un'occasione dedicata ad approfondire, scoprire e maturare i propri interessi oltre che a conoscere una realtà di obblighi, regole e relazioni personali diverse da quelle propriamente scolastiche.

Il progetto si articola secondo i seguenti punti.

- Analisi dei bisogni formativi intesi come bisogni propri del percorso di studi secondo le direttive della legge e dei singoli alunni secondo le proprie attitudini/interessi, anche nella prospettiva dell'orientamento in uscita.
- Analisi e valutazione di progetti promossi da enti esterni.
- Analisi delle risorse territoriali (aziende pubbliche e private, ordini professionali, enti pubblici) con eventuale apertura a proposte provenienti dalle famiglie stesse.
- Offerta delle varie proposte.
- Svolgimento durante l'anno scolastico, preferibilmente in orario pomeridiano, o durante l'interruzione dell'attività scolastica (compresa la prima settimana di settembre).

Inoltre va ricordato che:

- La scuola si riserva di considerare parte integrante dei percorsi PCTO anche attività interne quali: corso sulla sicurezza, corso di primo soccorso, partecipazione a progetti, a incontri o a conferenze con valenza di orientamento, iniziative di orientamento.
- La valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro eventuale ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è realizzata dal Consiglio di



classe. La valutazione diventerà parte integrante del portfolio dell'alunno.

- Le esperienze di studio all'estero, per periodi non superiori a un anno scolastico, possono assolvere all'obbligo di effettuare le ore in quanto contribuiscono a sviluppare competenze di tipo trasversale, individuali e relazionali. Sarà stipulato un Contratto formativo prima della partenza dell'allievo con la società che cura l'attività e al termine dell'esperienza all'estero il Consiglio di classe valuterà il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero per arrivare ad una valutazione delle competenze acquisite rispetto a quelle attese.
- L'attività di monitoraggio si occuperà di contattare gli enti ospitanti e gli alunni per arrivare a valutare efficacia e significato didattico delle varie esperienze.
- Il Consiglio di classe prenderà visione delle schede di valutazione delle competenze acquisite, compilate dai tutor esterni, e procederà alla valorizzazione dei percorsi anche nell'attribuzione del voto di comportamento coerentemente con quanto previsto dai progetti formativi stipulati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Attività sportiva d'Istituto

L'Istituto organizza periodicamente attività sportive, tra cui tornei interni di pallavolo e incontri pomeridiani di preparazione tecnica per l'attività agonistica programmata. È annualmente prevista la partecipazione a giochi sportivi studenteschi distrettuali, provinciali, regionali e nazionali di pallavolo, atletica (campestre e su pista), basket, arrampicata sportiva, nuoto, tennis. La scuola inoltre propone il progetto "Schoolcup Reyer Basket": torneo di pallacanestro rivolto ad allievi con competenze tecniche pregresse organizzato dalla società sportiva Reyer basket, militante nel Campionato di serie A della federazione italiana di pallacanestro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Curare il benessere relazionale e ambientale degli studenti. Migliorare il clima scolastico, prevenire situazioni di disagio e curare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica.



Traguardo

Aumento del livello percepito di benessere, sicurezza e supporto da parte degli studenti. Ridurre il numero di trasferimenti in uscita.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Piscina

● Educazione alla salute

Per quanto riguarda l'educazione alla salute e al benessere, l'Istituto propone periodici incontri legati alla tematica (es. relativi all'alimentazione, alla prevenzione dell'HIV, alle dipendenze da droghe o dal gioco d'azzardo, all'affettività), volti a promuovere un corretto stile di vita, una maggiore consapevolezza delle proprie scelte e delle conseguenze di abitudini sbagliate. L'Istituto ha ottenuto dalla Regione Veneto il riconoscimento di "Scuola che promuove la salute", a testimonianza dell'impegno della scuola nel creare un ambiente scolastico che favorisca il benessere e la salute.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Curare il benessere relazionale e ambientale degli studenti. Migliorare il clima scolastico, prevenire situazioni di disagio e curare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica.

Traguardo

Aumento del livello percepito di benessere, sicurezza e supporto da parte degli studenti. Ridurre il numero di trasferimenti in uscita.

Risultati attesi

Promozione di un corretto stile di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Corsi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro**

L'Istituto organizza annualmente corsi e moduli di aggiornamento di primo soccorso e di sicurezza sui luoghi di lavoro (con riferimento al D. Lgs. 81/2008), anche in vista delle attività previste per la Formazione scuola-lavoro.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il benessere relazionale e ambientale degli studenti. Migliorare il clima scolastico, prevenire situazioni di disagio e curare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica.

Traguardo

Aumento del livello percepito di benessere, sicurezza e supporto da parte degli studenti. Ridurre il numero di trasferimenti in uscita.

Risultati attesi

Conoscenza dei rudimenti di primo soccorso e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

● Certificazioni in lingua inglese

L'Istituto garantisce una preparazione degli allievi per l'acquisizione delle certificazioni esterne in lingua inglese. La certificazione in lingua straniera, che si ottiene sottoponendosi a degli esami proposti da enti certificatori preposti ("Cambridge" per l'inglese), viene riconosciuta in ambito europeo e i livelli degli esami sostenuti durante il periodo scolastico corrispondono al B1, al B2 e al C1, secondo il quadro comune europeo di riferimento delle lingue (QCER). Per approfondimenti sulle iniziative dell'Istituto in relazione alle lingue straniere, si rimanda al paragrafo sulle "Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche relative alla lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterne e interne.

● Partecipazione a gare di discipline scientifiche

Ogni anno intere classi, gruppi di classi parallele o singoli studenti che scelgono di partecipare volontariamente prendono parte a diverse gare disciplinari nell'ambito delle scienze, tra cui i campionati di matematica, la matematica a squadre, le competizioni di fisica, chimica e astronomia. La partecipazione a tali competizioni ha consentito e continua a consentire di valorizzare le competenze scientifiche maturate dagli studenti sia attraverso il percorso curricolare sia tramite attività di approfondimento personale. Allo stesso tempo, gli allievi vengono stimolati a confrontarsi con esercizi e test a scelta multipla che richiedono conoscenze scolastiche, ma anche intuito, capacità logica e rapidità di ragionamento. Queste gare, caratterizzate anche da una dimensione ludica e applicativa, favoriscono lo sviluppo della creatività e dell'inventiva, della capacità di razionalizzare e formalizzare situazioni quotidiane o di gioco, nonché dell'iniziativa personale, dell'organizzazione e della cooperazione. Le prove rappresentano inoltre un forte incentivo per gli studenti che mostrano particolare predisposizione per le discipline scientifiche. Le attività prevedono generalmente una prima fase interna d'Istituto, seguita – per gli studenti selezionati – da competizioni a livello provinciale, regionale e nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

● Partecipazione a gare di discipline umanistiche

Per quanto riguarda le discipline umanistiche, l'Istituto, negli anni scorsi, ha previsto la partecipazione a competizioni quali i Campionati di italiano e i Certamina di latino e di greco. Si sottolinea come tali attività competitive creino motivazione e tendano a valorizzare le eccellenze, permettendo agli allievi di applicare le competenze acquisite in contesti extra-curricolari, promuovendo e valorizzando il pensiero critico, la capacità argomentativa, l'attitudine all'approfondimento e alla riflessione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

● Mobilità internazionale

I Dipartimenti definiscono i programmi di riferimento per gli alunni che partecipano a progetti di mobilità internazionale ed indicano in modo specifico le conoscenze, le competenze e le discipline essenziali ai fini della frequenza della classe successiva. Le eventuali prove integrative



somministrate al rientro, unitamente ai documenti inerenti al percorso didattico svolto dallo studente presso la scuola straniera, accertano il possesso di tali requisiti minimi. I Consigli di classe nominano un docente tutor che manterrà i contatti con lo studente all'estero e lo seguirà anche una volta rientrato, supportando l'attuazione di un programma dedicato, stabilito dallo stesso Consiglio di classe, e la pianificazione di eventuali azioni di recupero o sostegno. Il Consiglio di Classe, sulla base della documentazione pervenuta, individua le discipline e le modalità nelle quali lo studente dovrà svolgere eventuali prove di accertamento. Resta comunque in capo allo studente, come la scuola ricorda per iscritto alle famiglie al momento del rientro in Italia, il recupero autonomo dei rimanenti contenuti affrontati durante l'anno e non ricompresi nelle prove di verifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua inglese.

● **Laboratorio di scrittura creativa: Come neve su un foglio bianco - le parole che scrivono il mondo**

Laboratorio di scrittura creativa, 12 incontri in orario pomeridiano. Riflessioni sull'atto dello scrivere, sul processo creativo, sull'identità di chi scrive. I partecipanti saranno guidati a sviluppare modalità espressive personali, a elaborare testi, ricercando un proprio stile, a condividerli. Si proporranno letture, incontri con scrittori, uscite in ambiente esterno. Non mancheranno esercizi di tecnica e ricerca di parole. I testi più significativi – poesia o prosa – prodotti nel percorso saranno raccolti e diffusi in un'antologia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il percorso, attraverso l'elaborazione di testi a partire da stimoli di varia natura, porta i partecipanti allo sviluppo di scelte e riflessioni, al confronto e alla condivisione, nonché alla scoperta ed espressione consapevole delle proprie potenzialità.

● Il mondo del libro

Il corso (5 lezioni in totale) esplora il mondo del libro e le figure che vi ruotano intorno, in un'ottica anche di informazione, indagine e orientamento. I partecipanti avranno infatti modo di confrontarsi con la direttrice della Biblioteca Civica di Belluno, con la responsabile digitale e la responsabile marketing della casa editrice Neri Pozza. Parte integrante del progetto anche una visita guidata alla biblioteca antiquaria di Trieste (uscita didattica di una giornata) o meta alternativa correlata ai temi trattati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Le lezioni si propongono di illustrare le figure dell'editore, del libraio e del bibliotecario, approfondendone i ruoli e la loro evoluzione nel tempo. Comprendere le nuove opportunità che il digitale offre nel settore, con la presentazione di esperienze e casi significativi.

● Si va in scena! - Teatro a scuola

Incontri laboratoriali a cadenza settimanale di qui fino a fine anno, obiettivo l'allestimento e messa in scena di uno spettacolo teatrale. Programma di lavoro: scelta del testo, lettura e adattamento, prove, allestimento, debutto, repliche, produzione di videoclip a documentazione. Ruoli vari per gli allievi coinvolti (attori, autori, musicisti, danzatori, cantanti, tecnici, fotografi e maestranze). Potenziare le abilità comunicative e cooperative, la capacità di gestire le emozioni e catalizzare l'attenzione.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il benessere relazionale e ambientale degli studenti. Migliorare il clima scolastico, prevenire situazioni di disagio e curare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica.

Traguardo

Aumento del livello percepito di benessere, sicurezza e supporto da parte degli studenti. Ridurre il numero di trasferimenti in uscita.

Risultati attesi

Potenziare le abilità comunicative e cooperative, la capacità di gestire le emozioni e catalizzare l'attenzione.



● Certamina e competizioni di latino e greco

Partecipazione a prove di traduzione e commento testi come il Certamen Livianum di Padova e il Certamen Athesinum di Trento. Si tratta di competizioni culturali di alto profilo, rivolte agli studenti dei licei, nate con l'intento di valorizzare lo studio del latino e della cultura classica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Vivere una competizione positiva, rinforzare la motivazione, veder valorizzate le proprie competenze, anche trasversali.

● Peer to peer e Mentoring

Progetto di apprendimento tra pari: attività di revisione e rinforzo disciplinare svolte in piccoli gruppi, con il supporto di compagni più esperti. Le procedure sono condivise e definite in un apposito regolamento. Gli incontri, avviati dal secondo periodo didattico, si svolgono nel pomeriggio negli spazi dell'Istituto. Tutoraggio per le classi quarte e quinte: è previsto inoltre un percorso di tutoraggio in cui studenti formati (mentor) offrono supporto allo studio a piccoli gruppi di compagni delle classi inferiori (1^a, 2^a ed eventualmente 3^a) in discipline specifiche. Ruoli, requisiti, responsabilità e modalità operative sono stabiliti da un regolamento dedicato.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Curare il benessere relazionale e ambientale degli studenti. Migliorare il clima scolastico, prevenire situazioni di disagio e curare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica.

Traguardo

Aumento del livello percepito di benessere, sicurezza e supporto da parte degli studenti. Ridurre il numero di trasferimenti in uscita.

Risultati attesi

La cooperazione e il confronto, privilegiati rispetto alla competizione, insieme alla valorizzazione delle competenze e al servizio verso gli altri.

● **Giornale dell'Istituto**

Progetto di pubblicazione di un giornale online dell'Istituto (1 o 2 numeri), possibile contributo dei singoli con articoli e idee, riunione quindicinale del comitato di redazione. Scrivere per il giornale è occasione per riflettere su temi di interesse proprio e generale, esprimere punti di vista, ragionare sugli eventi. Focus anche su competenze tecniche di scrittura e di comunicazione, ricerca grafica e uso delle fonti.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Curare il benessere relazionale e ambientale degli studenti. Migliorare il clima scolastico, prevenire situazioni di disagio e curare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica.

Traguardo

Aumento del livello percepito di benessere, sicurezza e supporto da parte degli studenti. Ridurre il numero di trasferimenti in uscita.

Risultati attesi

Il giornale si propone come lavoro di squadra, cooperativo, che consente espressione e confronto.

● **Sportello d'ascolto**

E' prassi consolidata dell'Istituto "Galilei-Tiziano" proporre agli alunni, quale strategia contro il disagio, la partecipazione allo Sportello di Ascolto. Questo servizio viene gestito in collaborazione con lo Spazio adolescenti del Consultorio familiare dell'ULSS 1 Dolomiti e prevede la possibilità di usufruire di colloqui individuali in orario scolastico con uno psicologo. Tali interventi non si configurano come percorsi di natura psicoterapeutica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Curare il benessere relazionale e ambientale degli studenti. Migliorare il clima



scolastico, prevenire situazioni di disagio e curare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica.

Traguardo

Aumento del livello percepito di benessere, sicurezza e supporto da parte degli studenti. Ridurre il numero di trasferimenti in uscita.

Risultati attesi

Contrasto al disagio.

Risorse professionali

Esterno

● Uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione

Sono programmati periodicamente dai Consigli di classe viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche, che vanno ad integrazione della normale attività scolastica sul piano della formazione generale della personalità degli alunni come su quello più strettamente didattico - culturale. Nei precedenti anni scolastici è stata, tra l'altro, prevista l'adesione a manifestazioni musicali, teatrali e cinematografiche, anche in lingua straniera, con lo scopo di avvicinare lo studente a spettacoli che si avvalgono di varie modalità espressive, quali la recitazione, l'opera, la danza, la fotografia, il cinema. È stata promossa anche la partecipazione a seminari, conferenze, mostre, laboratori, approfondimenti e aggiornamenti su tematiche letterarie, testuali, storiche e filosofiche. Sono state proposte attività varie in collaborazione con altri enti, realtà produttive della provincia, e soggetti esterni per approfondimenti e aggiornamenti su tematiche scientifiche, su problematiche economiche, sulla ricerca scientifica e sulla conoscenza del territorio dolomitico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva; sviluppo di competenze sociali e comunicative negli studenti; conoscenza del patrimonio storico, artistico ed architettonico italiano.

Approfondimento

Risorse materiali necessarie: eventuale contributo delle famiglie per le spese di trasporto e di ingresso a eventi, edifici, ecc.

● Attività di Orientamento in entrata

L'Istituto prevede un orientamento pre-ingresso, con attività rivolte alla scuola secondaria di primo grado, tra cui la possibilità di partecipare, presso le due sedi dell'Istituto, a visite guidate, lezioni o esperienze di laboratorio appositamente programmate, nonché ad un incontro col Dirigente scolastico e con docenti di aree disciplinari diverse. L'Istituto inoltre presenzia con un proprio stand all'annuale Salone dell'Orientamento di Sedico (Sedico Inform@). Ogni anno si svolgono strutturate attività di accoglienza per i neo-iscritti. Un secondo elemento centrale è l'accoglienza dei nuovi iscritti, articolata in un primo tour degli spazi dell'Istituto, nella presentazione delle principali norme di sicurezza e nella proposta di lezioni dedicate allo sviluppo di un metodo di studio adeguato al percorso liceale, insieme ad attività strutturate di conoscenza, socializzazione e piena integrazione nel nuovo ambiente. Nell'ottica della promozione dell'educazione classica, l'Istituto "Galilei-Tiziano" partecipa annualmente alla «Notte nazionale del liceo classico», una iniziativa che vede nella stessa serata, di solito a



gennaio, centinaia di licei classici aperti per presentare letture, pezzi teatrali, opere di musica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Curare il benessere relazionale e ambientale degli studenti. Migliorare il clima scolastico, prevenire situazioni di disagio e curare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica.

Traguardo

Aumento del livello percepito di benessere, sicurezza e supporto da parte degli studenti. Ridurre il numero di trasferimenti in uscita.

Risultati attesi

Far conoscere l'Istituto "Galilei-Tiziano", la sua offerta formativa ed i suoi percorsi di studio.

Approfondimento

E' attivo, a cura dei rispettivi Dipartimenti, un Gruppo di continuità coordinato da specifica Funzione strumentale e suddiviso per aree umanistica e scientifica, con l'obiettivo di rendere più agevole il passaggio degli alunni dalla scuola secondaria di primo grado, attraverso il confronto con i docenti della stessa e le loro esperienze, e di costituire, attraverso la somministrazione di prove formative all'inizio del primo anno, una banca dati che consenta di valutare l'incremento delle competenze in sede di scrutinio al termine del primo biennio e di relativa certificazione dell'assolvimento dell'obbligo scolastico. Le prove di ingresso sono orientate in relazione agli indicatori presenti nella certificazione dell'obbligo scolastico; tutte le classi del primo anno sono coinvolte nelle medesime prove stabilite dai dipartimenti. Per gli alunni con disabilità si attuano percorsi di continuità individualizzati a partire dall'ultimo periodo della scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con i loro insegnanti di sostegno e con l'Ulss di riferimento.



● Attività di Orientamento in itinere

L'orientamento in itinere si concretizza nella riorganizzazione dei percorsi didattici in risposta a necessità contingenti degli studenti. Comprende attività di rinforzo, potenziamento, sostegno e recupero, anche attraverso il riallineamento curricolare, l'attivazione di sportelli didattici, percorsi personalizzati e corsi di recupero con moduli a classi aperte. Tali azioni sono realizzate in coerenza con quanto previsto dal DM 328/2022, che introduce le Linee guida per l'Orientamento.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare il benessere relazionale e ambientale degli studenti. Migliorare il clima scolastico, prevenire situazioni di disagio e curare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica.

Traguardo

Aumento del livello percepito di benessere, sicurezza e supporto da parte degli studenti. Ridurre il numero di trasferimenti in uscita.

Risultati attesi

Orientamento degli studenti frequentanti l'Istituto.

Approfondimento



Rapporti con i genitori

I genitori possono incontrare i docenti in due colloqui generali pomeridiani, uno nel corso del primo periodo didattico, l'altro nel secondo. I docenti sono disponibili, inoltre, a incontrare i genitori degli allievi anche durante il normale orario delle lezioni, su appuntamento, in un'ora settimanale appositamente dedicata. L'Istituto, inoltre, ritiene opportuno intensificare e rendere più collaborativo e costruttivo il rapporto con le famiglie, promuovendo incontri con i genitori degli allievi delle classi prime (per informazione e confronto sulle attività e sui progetti) e incontri periodici con i rappresentanti di classe e d'Istituto.

● Attività di orientamento in uscita

L'Istituto "Galilei-Tiziano" offre diverse attività di orientamento in uscita, sia verso il mondo del lavoro (tra cui incontri informativi e formativi con esperti esterni sulle dinamiche territoriali legate all'economia e al mondo del lavoro), sia verso l'università. Tra le iniziative che si ripetono ogni anno, si segnalano la partecipazione a manifestazioni di orientamento universitario; l'orientamento attitudinale attraverso la frequenza di progetti e attività programmati in Istituto - anche attraverso le "Scuole in Rete per un mondo di solidarietà e pace"; incontri con rappresentanti dell'università e con ex allievi dell'Istituto che seguono indirizzi universitari diversi e in sedi diverse.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Curare il benessere relazionale e ambientale degli studenti. Migliorare il clima scolastico, prevenire situazioni di disagio e curare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica.

Traguardo



Aumento del livello percepito di benessere, sicurezza e supporto da parte degli studenti. Ridurre il numero di trasferimenti in uscita.

Risultati attesi

Orientamento degli studenti di terzo, quarto e quinto anno verso il mondo del lavoro e/o il sistema accademico italiano ed internazionale.

● CLIL

Il CLIL, Content and language integrated learning, è una modalità didattica che permette di potenziare la competenza linguistico-comunicativa e il lessico usando la lingua inglese in contesti comunicativi reali e non simulati, potenziando così la capacità di utilizzare i testi e il linguaggio e di integrare discipline e saperi diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO "TIZIANO" - BLPC00701N

LICEO SCIENTIFICO "GALILEI" - BLPS00701R

Criteri di valutazione comuni

Le verifiche degli apprendimenti, intese anche come momenti di autovalutazione e quindi di autoformazione per gli studenti, vengono svolte attraverso una varietà di prove: scritte, orali, grafiche e pratiche. In caso di assenza a una verifica, potrà essere proposta una prova equipollente alla prima occasione utile; tuttavia, tale possibilità non è automatica e rimane a discrezione del docente. Gli obiettivi della valutazione possono naturalmente variare in relazione alle discipline, ma è possibile individuare i criteri trasversali, cioè comuni a tutte le materie, che l'Istituto si propone di raggiungere: la pertinenza della risposta e/o dello svolgimento del tema/problema rispetto alle richieste; correttezza ed adeguatezza della forma, del linguaggio, dell'impostazione rispetto al tema e/o problema proposto; la capacità di individuare il metodo, gli strumenti, le informazioni e i materiali utili alla risoluzione del problema o svolgimento del tema; la precisione, l'approfondimento, l'apporto critico e personale con cui il tema/problema è affrontato; lo sviluppo di competenze, abilità e conoscenze anche nel caso dell'attuazione della didattica a distanza. Nella valutazione finale, comprensiva di elementi valutativi sommativi e di altri elementi formativi, saranno tenuti in particolare considerazione: la capacità di raggiungere gli obiettivi stabiliti per ciascuna disciplina; la capacità di affrontare proficuamente il programma di studi dell'anno successivo; il grado di autonomia raggiunto nell'organizzazione del lavoro scolastico; l'impegno dimostrato durante l'intero anno scolastico; la partecipazione alle attività didattiche, comprese quelle complementari o integrative; l'assiduità nella frequenza alle lezioni; la puntualità nella consegna dei lavori richiesti; la disponibilità a collaborare all'attuazione della didattica a distanza, quando utilizzata; le eventuali difficoltà derivanti da situazioni personali e/o familiari oggettivamente rilevate. Il percorso valutativo, che ogni docente è chiamato a compiere, si ispira ad una piena trasparenza e a criteri che favoriscano l'autonomia e il processo di responsabilizzazione e maturazione personale degli studenti



stessi. Si allega la tabella dei criteri di valutazione comuni.

Allegato:

criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Consiglio di classe esprime la valutazione periodale e finale partendo dalla proposta di voto formulata dal coordinatore sulla base delle informazioni fornite dai docenti che hanno raccolto degli elementi valutativi nel corso del periodo scolastico. La valutazione può derivare da prove ad hoc, raccolte anche durante la somministrazione di esami disciplinari.

Criteri di valutazione del comportamento

In sede di scrutinio, per l'attribuzione del voto di comportamento, si segue la seguente procedura: viene valutata la possibilità di assegnare il voto più alto e, se non sono soddisfatte tutte le condizioni a cui questo corrisponde, si passa a considerare il voto immediatamente inferiore; nel caso siano presenti delle note individuali nel registro di classe, queste vengono considerate come "sanzioni disciplinari" solo se esse sono seguite da un ammonimento scritto, da parte del Dirigente scolastico; nello scrutinio finale del quinto anno vengono valutati i risultati delle attività dei percorsi di Formazione scuola-lavoro; viene presa in considerazione l'attività di rappresentanza studentesca (Consiglio di classe, Consiglio di Istituto, Consulta provinciale). Segue la tabella.

Allegato:

criteri valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Se un allievo, nello scrutinio finale, non risulta sufficiente in tutte le discipline, il Consiglio di classe procede ad una valutazione della possibilità da parte dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi entro il 31 agosto, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero; nel caso in cui questa possibilità sia ritenuta concreta, il Consiglio di classe: rinvia la formulazione del giudizio finale; provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a definire le indicazioni per il recupero; comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni prese indicando le specifiche carenze per ciascuno studente, i voti proposti nello scrutinio, gli interventi di recupero, le modalità e i tempi delle prove di accertamento. I genitori, qualora lo studente sia indirizzato ad un corso strutturato di recupero estivo e non ritengano di avvalersi dell'attività organizzata dalla scuola, debbono comunicarlo per iscritto. Resta comunque l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche. Lo scrutinio che accerti l'eventuale recupero dei debiti formativi verrà effettuato entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento (o comunque prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Istituto si attiene a quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 in materia di valutazione e di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Le procedure adottate garantiscono il rispetto dei criteri stabiliti dalla normativa vigente, assicurando trasparenza e omogeneità nel percorso valutativo degli studenti. In particolare, l'ammissione all'Esame di Stato avviene sulla base della frequenza scolastica, della valutazione del comportamento, della partecipazione alle attività previste dall'ordinamento e dell'esito complessivo delle valutazioni periodiche e finali, secondo le modalità indicate dal D.Lgs. 62/2017.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito si riferisce all'intero anno scolastico. Il punteggio più alto della banda di oscillazione individuata tramite la media M dei voti dello scrutinio finale verrà assegnata agli studenti che hanno il voto di comportamento maggiore o uguale a 9 con Media pari o superiore a 0,5, oppure con Media inferiore a 0,5 ma in presenza di almeno due dei seguenti tre criteri: assiduità della frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e



integrative, uno dei quali (interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo) deve necessariamente essere presente. In caso di voto di Consiglio , anche solo per una disciplina, nello scrutinio finale per la classe quinta e nella fase di integrazione dello scrutinio finale per le classi terza e quarta, viene attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione di riferimento, individuata attraverso la media M dei voti. Per assiduità della frequenza scolastica si intende che lo studente abbia accumulato, complessivamente, meno di 75 ore di assenza nell'arco dell'intero anno scolastico, fatte salve tutte le situazioni eccezionali previste dalla normativa.

Certificazione delle competenze

Nell'ottica di una sempre più attenta valorizzazione delle competenze, in coerenza con le indicazioni nazionali ed europee, l'Istituto ha adottato una propria griglia valutativa. Si ricorda, inoltre, che il D.M. 14/2024 ha introdotto un nuovo modello di certificazione delle competenze per l'assolvimento dell'obbligo scolastico; a tal fine si rimanda all'allegato C del medesimo decreto.

Allegato:

Griglia di valutazione delle competenze.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il PI è elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), sulla base dei bisogni rilevati e delle risorse presenti. Il Collegio dei docenti lo discute e lo approva, assumendolo come documento di riferimento per la gestione dei Bisogni Educativi Speciali (BES) (disabilità, DSA, altri BES).

Nelle classi in cui sono presenti delle disabilità si propone di adottare, ove possibile, delle modalità di tutoring che coinvolgano i compagni di classe, con lo scopo di migliorare il clima inclusivo.

Per l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua (L2), in qualche caso i dati presentati in uscita dalla scuola secondaria di primo grado non si presentano completi, soprattutto in merito alla certificazione delle competenze. Riguardo agli alunni provenienti da contesti migratori, la mediazione linguistico - culturale, in collaborazione con il coordinamento immigrazione provinciale, viene ora adottata, ove possibile, per tutti gli alunni.

Particolare attenzione sarà dedicata alle fasi di transizione: al passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado; al passaggio tra biennio e triennio; agli eventuali cambi di indirizzo all'interno dell'Istituto; alla fase conclusiva del percorso scolastico, anche in relazione agli obiettivi di orientamento e di prosecuzione degli studi.

Si favoriranno momenti di condivisione delle informazioni sui singoli casi, già nelle fasi iniziali dell'anno scolastico, così da garantire efficacia ai percorsi didattici.

In caso di passaggio ad altro indirizzo all'interno dell'Istituto, per gli allievi con BES saranno programmati interventi specifici di riallineamento relativamente alle discipline caratterizzanti.

L'Istituto parteciperà, come già avvenuto negli anni precedenti, agli incontri di coordinamento fra le scuole della provincia, qualora organizzati dall'U.L.S.S. n. 1 Dolomiti, per quanto riguarda le problematiche connesse all'adozione e sta valutando l'utilizzo di un protocollo sulla transizione dei casi di adozione fra i vari ordini di scuole.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al [Piano per l'Inclusione](#).



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Consiglio di Classe, con il supporto del docente di sostegno, predispone il PEI, che viene poi condiviso con tutti gli attori del GLO e, in apposita riunione, approvato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, famiglia, Servizi dell'età evolutiva, esperti esterni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene continuamente coinvolta nel processo educativo del proprio figlio, attraverso incontri dedicati e la condivisione del PEI.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri periodici con i docenti curricolari e di sostegno

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si fa riferimento al piano educativo individualizzato. La valutazione è coerente con il PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'Istituto si organizzano attività di continuità tra i vari ordini di scuole, che tengono conto delle specificità degli alunni.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028





Aspetti generali

Allo scopo di governare la complessità dell'assetto organizzativo interno, l'Istituto ha adottato un "modello" in continuo sviluppo ed evoluzione dove esistono unità di lavoro più flessibili, integrate, interdisciplinari e centrate sulle competenze e al cui interno le relazioni umane assumono un ruolo significativo; questa organizzazione, utilizzata anche nel settore amministrativo, è volta a produrre innovazione, specializzazione e sviluppo dell'unità produttiva. Sono pertanto nominati ogni anno i Coordinatori delle classi e i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari; questi ultimi, insieme ai referenti delle Funzioni strumentali, costituiscono il Nucleo di progettazione dell'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre seguito da un pentamestre.

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore del Dirigente scolastico sostituisce il DS in caso di assenza, impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni, anche negli organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno. Tra le sue mansioni rientrano: predisporre circolari; vigilare sul regolare svolgimento delle attività didattiche; fornire ai docenti la documentazione necessaria; organizzare la sostituzione dei docenti assenti; gestire permessi d'entrata e d'uscita degli studenti e verificare le giustificazioni; definire il piano delle attività dei docenti; assegnare le aule; controllare l'orario di servizio del personale; collaborare con la Dirigenza e i docenti nell'organizzazione di eventi e iniziative. Il secondo collaboratore del DS cura ulteriori aspetti organizzativi, integrando e completando le attività svolte dal primo collaboratore.	2
Funzione strumentale	Area orientamento in entrata: coordina la partecipazione alle manifestazioni dedicate, i laboratori didattici, le attività di scuola aperta, il Gruppo di continuità con la scuola secondaria di	4



	primo grado e le iniziative di accoglienza degli studenti. Area orientamento in uscita e PCTO: gestisce i rapporti con Università ed enti di orientamento, cura la distribuzione del materiale informativo. Area monitoraggio e formazione: monitora il PTOF, segnala criticità e propone soluzioni; organizza azioni di autovalutazione; promuove attività coerenti con il piano di formazione del Collegio dei docenti. Area rapporti con l'estero e internazionalizzazione: promuove percorsi e azioni legate all'internazionalizzazione dell'Istituto.	
Animatore digitale	Cura l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), promuove la formazione interna e la partecipazione a iniziative esterne, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili e coordina il team digitale.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina e supporta i consigli di classe nella progettazione e attuazione dell'insegnamento/apprendimento dell'Educazione Civica.	1
Docente tutor	Il docente tutor, come precisa la circolare ministeriale 958 del 5 aprile 2023, svolge principalmente due attività: aiutare gli studenti a creare l'E-Portfolio e consigliare e supportare le famiglie nei momenti di scelta del percorso formativo dei ragazzi.	11
Docente orientatore	Per quanto riguarda la figura del docente orientatore, unica per ciascun Istituto scolastico, si rimanda alle Linee guida al D.M. 328/2022 e alla Nota ministeriale n. 5432 del 21 dicembre 2023.	1
Coordinatore di	I Dipartimenti disciplinari, articolazioni del	7



dipartimento	Collegio dei Docenti, riuniscono gli insegnanti della stessa area per promuovere ricerca, innovazione metodologica e condivisione della documentazione educativa. Svolgono una funzione di coordinamento della didattica, favorendo collegamenti interdisciplinari e una programmazione orientata alle competenze. In particolare: definiscono scelte comuni di programmazione; stabiliscono standard essenziali di apprendimento e contenuti fondamentali; individuano competenze disciplinari e relative modalità di verifica; tracciano le linee guida dei piani di lavoro individuali.	
Referente Formazione scuola-lavoro	I percorsi FSL (ex PCTO) sono coordinati da un referente incaricato di gestire il progetto d'Istituto e di coordinare i tutor interni. Tale figura garantisce il raccordo tra gli obiettivi della scuola, le esigenze del territorio e le aspettative degli studenti; cura la progettazione iniziale dei percorsi e assicura al Collegio dei docenti e Dirigenza un costante aggiornamento sull'andamento delle attività.	1
Referente per il primo soccorso	Cura e coordina, in collaborazione con altre figure, le iniziative di primo soccorso.	1
Referente per l'Inclusione e GLI	Curano l'attuazione e la revisione annuale del Piano per l'Inclusione.	7
Referente per l'educazione alla salute.	Cura i contatti con l'ULSS per i progetti relativi all'Educazione alla salute.	1
Referente contrasto al disagio	Cura le attività di prevenzione del disagio in relazione al servizio di "spazio ascolto" gestito dall'ULSS effettuato in Istituto.	1



Referente d'Istituto della rete Scuole in Rete	Cura i rapporti con la Rete per un mondo di solidarietà e pace, rete di cui l'Istituto è capofila.	1
--	--	---

Responsabile dei rapporti con la componente studentesca	Cura i rapporti con la componente studentesca.	1
---	--	---

Referente del percorso Biologia con curvatura biomedica	Coordina le attività del percorso.	1
---	------------------------------------	---

Referente per le biblioteche e valorizzazione del patrimonio librario	Si propone di valorizzare il patrimonio librario, cercando di renderlo accessibile soprattutto all'utenza interna, curandone al contempo l'incremento, l'aggiornamento e il riordino, tenendo conto delle diverse modalità di catalogazione e fruibilità delle due biblioteche.	1
---	---	---

Referente per le comunicazioni sui social media	Si occupa della gestione dei social media della scuola.	1
---	---	---

Responsabile prove INVALSI	Cura la somministrazione delle prove nazionali INVALSI.	1
----------------------------	---	---

Referente per l'organizzazione e la gestione delle elezioni degli organi collegiali.	Cura l'organizzazione e la gestione delle elezioni degli organi collegiali.	1
--	---	---

Commissione per le visite guidate e viaggi di istruzione	Monitora la predisposizione della documentazione relativa a visite guidate e viaggi di istruzione, relazionandosi con i singoli referenti e gli uffici di segreteria.	2
--	---	---

Supporto informatico degli uffici di presidenza e consulenza agli uffici di presidenza e segreteria	Funge da consulente degli uffici di presidenza e segreteria in ambito informatico.	1
---	--	---



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Sviluppo e rafforzamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione alla lingua italiana; sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione dei docenti assenti

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Sviluppo, rafforzamento e valorizzazione delle competenze matematiche, logiche e scientifiche; sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione dei docenti assenti

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria. Sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione dei docenti assenti

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Sviluppo e rafforzamento delle competenze
scientifiche, con particolare attenzione alla
chimica e alle scienze naturali. Sostituzione dei
docenti assenti.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione dei docenti assenti

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Sviluppo e rafforzamento delle competenze
linguistiche, con particolare riferimento
all'inglese. Una delle due unità è dedicata
esclusivamente ad attività organizzative e
gestionali a supporto della dirigenza.

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Sostituzione dei docenti assenti



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile della gestione amministrativa dell'Istituto.

Ufficio di Segreteria

L'ufficio di segreteria è suddiviso in settori (didattica, personale, contabilità e affari generali) coordinati per semplificare gli iter amministrativi e fornire informazioni complete e trasparenti. Ogni atto amministrativo e contabile, supportato dalle attrezzature informatiche, è consultabile su richiesta. Il personale adotta orari flessibili per garantire il buon funzionamento dei servizi amministrativi, collaborando all'organizzazione delle attività didattiche e dell'offerta formativa. Tutto il personale si impegna a favorire l'inserimento degli studenti.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole in Rete per un mondo di solidarietà e pace

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

I temi principali dell'associazione sono la cittadinanza attiva e la legalità; la promozione della persona, della sicurezza, della cultura della reciprocità e del volontariato; l'educazione ai temi e ai valori della Costituzione italiana e dell'Unione Europea; il rispetto dell'ambiente; la coltivazione della memoria storica come identità e fondamento della cittadinanza.

A gestire le attività delle Scuole in Rete è un docente distaccato presso l'Ufficio di Ambito Territoriale, UAT.

L'Istituto "Galilei-Tiziano" è scuola capofila della rete. Per ulteriori approfondimenti sulle attività della rete si rimanda al seguente link: [Scuole in Rete per un mondo di solidarietà e pace](#).



Denominazione della rete: Rete per la gestione contabile delle attività della Consulta studentesca provinciale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete provinciale per la gestione amministrativo-contabile dei fondi per l'attività sportiva scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: L'empatia nel contesto scuola

L'Istituto, nell'anno scolastico 2025/26, ha organizzato un percorso formativo articolato in due fasi sul tema dell'empatia a scuola, condotto da un'esperta di Comunicazione Non Violenta. La prima fase, della durata di 6 ore e rivolta a tutti i docenti, ha fornito strumenti teorici e operativi per migliorare la qualità delle relazioni educative, rafforzando l'ascolto attivo, la gestione consapevole dei conflitti e la capacità di riconoscere e accogliere i bisogni propri e degli studenti. La seconda fase, destinata ai docenti che hanno manifestato interesse per un ulteriore approfondimento, ha affrontato i seguenti temi: i quattro aspetti fondamentali per favorire connessione e dialogo; le posture comunicative che facilitano espressione, ascolto, comprensione ed empatia; modalità di espressione e ascolto basate sui bisogni; il valore del conflitto come occasione di crescita, tramite l'ascolto dei diversi punti di vista e il riconoscimento dei bisogni di tutte le persone coinvolte.

Tematica dell'attività di formazione	Miglioramento della relazione educativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Al momento, per l'anno scolastico 2025/26, non risultano programmate attività di formazione specifiche rivolte al personale ATA. Tuttavia, anche in assenza di iniziative formalmente pianificate, il personale continua a partecipare costantemente a webinar, seminari e corsi di aggiornamento nel settore amministrativo, contabile e gestionale. Queste attività consentono un aggiornamento continuo e mirato, favorendo lo sviluppo delle competenze professionali e garantendo la qualità dei servizi offerti dall'Istituto.